



OGGETTO

OGGETTO

| | |
|------------------------|-----------------|
| Definizione tipologica | castello |
| Denominazione | Rocca dei Rossi |

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA-TEMATICA

| | |
|-----------|----------------------|
| Stato | Italia |
| Regione | Emilia-Romagna |
| Provincia | PR |
| Comune | San Secondo Parmense |
| Indirizzo | piazza Mazzini, 12 |

DESCRIZIONE

DESCRIZIONI

Introduzione

Nella bassa pianura parmense che si stende a nord della via Emilia tra il capoluogo e Fidenza, San Secondo è situato sulla sponda sinistra del Taro, a una decina di chilometri dal Po.

I due castra di San Secondo In un territorio ricco di acque, attraversato dall'antica direttrice romana tra Parma e Cremona, il 'lacum' di San Secondo - probabilmente una palude formata dall'interramento del Taro - è citato nell'anno 894 tra i possessi del capitolo della cattedrale cittadina. Un dosso difeso dalle acque a nord dell'odierno abitato ospitava la pieve di san Secondo, la maggiore della zona con quella di san Genesio, attorno alla quale venne costituendosi una importante corte fortificata che verso la fine del IX secolo assorbì parte delle terre meridionali dell'antica corte regia di Palasone. Nella seconda metà del secolo XII parte dei diritti sulla corte già esercitati dai Canossa passarono ai Rossi, legati in precedenza ai canonici e titolari di alcuni possedimenti nel vicino Castell'Aicardi. All'inizio del Duecento i Rossi consolidarono la loro presa sull'area con la costruzione di un secondo castrum, probabilmente nel sito fino ad allora disabitato della futura rocca, in posizione strategica lungo il Taro morto che consentiva il controllo della via per Cremona. Fra Due e Trecento, nel corso delle guerre fazionarie a Parma, la nuova fortificazione offrì un rifugio sicuro ai membri del casato, guelfi attivissimi sulla scena politica parmense, banditi dalla città nel 1308 da Giberto da Correggio e nel 1336 da Mastino della Scala. Lo 'stato' dei Rossi Nei decenni centrali del Trecento i Rossi, dal 1331 conti di Berceto per volere del re di Boemia, accrebbero la loro influenza nel parmense a spese di altri poteri signorili e soprattutto della diocesi, acquisendone a vario titolo molti beni grazie alla parentela con il vescovo Ugolino; castello e terre di San Secondo furono loro ceduti nel 1365 dal Capitolo cittadino insieme a parte della villa del Pizzo più a nord. In un quadro condizionato dall'egemonia milanese imposta su Parma dal 1346 a spese degli Este, i Rossi posero così le basi di un amplissimo dominio con centro a Felino, difeso da un poderoso reticolo di castelli, che si estendeva tra le valli del Parma e del Taro, dal Po agli appennini, a controllo delle direttrici tra la Lombardia, la Toscana e la Liguria. San Secondo costituì il centro principale dei loro possedimenti di pianura, caposaldo difensivo e snodo di scambi, mentre l'antico insediamento presso la pieve, che la bonifica delle paludi e la mutazione del sistema idrico aveva isolato nella campagna, conservava solo le funzioni di centro religioso del territorio. Il Quattrocento: la rocca di Pier Maria Dopo le devastazioni subite dal castello a inizio Quattrocento nel corso delle contese con Ottobuono Terzi per il controllo di Parma, attorno al 1415, durante la breve ripresa del dominio estense nel parmense, i Rossi provvidero a edificarvi una rocca su un dosso circondato da un fossato, sulla riva opposta del Taro Morto rispetto al borgo che era sorto nel frattempo, fortificato a sua volta con mura e fossati. A metà secolo San Secondo fu coinvolto nel progetto di consolidamento territoriale dei suoi domini promosso dal grande condottiero Pier Maria II, che nei due decenni precedenti aveva accresciuto il suo

LUOGHI DI INTERESSE NELLE VICINANZE

ALTRI CASTELLI

| | |
|------------------------|------------------------------|
| Denominazione castello | Castello Rossi - Roccabianca |
| Relazioni CAST | 00000119 |

ALTRI CASTELLI

| | |
|------------------------|-----------------------------------|
| Denominazione castello | Rocca dei Terzi - Sissa Trecasali |
| Relazioni CAST | 00000124 |

ALTRI CASTELLI

| | |
|------------------------|--------------------------------|
| Denominazione castello | Rocca Sanvitale - Fontanellato |
| Relazioni CAST | BIS00020 |

NOTIZIE STORICHE

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

| | |
|--------|----|
| Secolo | XV |
|--------|----|

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

| | |
|--------|-----|
| Secolo | XXI |
|--------|-----|

SERVIZI

SERVIZI E CONTATTI

| | |
|-------------------------------|---|
| Servizi | Visite guidate |
| Servizi | visite spettacolo |
| Servizi | laboratori didattici |
| Biglietteria | Aperto al pubblico da marzo a novembre (tutto l'anno per gruppi su prenotazione) |
| Accesso portatori di handicap | NO |
| Telefono | 0521 873214 |
| Telefono | 0521 871500 |
| Sito web | http://www.comune.san-secondo-parmense.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=20127&idCat=21083&ID=21083&TipoElemento=categoria |
| Indirizzo email | uit@comune.san-secondo-parmense.pr.it |

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

| | |
|--------|--------------------------|
| Genere | documentazione esistente |
| Tipo | foto a colori |

Nome file



Didascalia

Rocca dei Rossi, su gentile concessione dell'Associazione Castelli del Ducato di Parma e Piacenza

Citazione completa

Romagnoli D., Il "progetto castelli" per la provincia di Parma, in Muzzarelli M. G., Campanini A., a cura di, Castelli medievali e neomedievali in Emilia-Romagna, Atti della giornata di studio (Bologna, 17 marzo 2005), Bologna, CLUEB, 2006 (Dpm quaderni - convegni 2). Distribuito in formato digitale da 'Reti Medievali'

Citazione completa

Capacchi G., Castelli parmigiani, Parma, Silva Editore, 1997 (5a ed.)

Citazione completa

Arcangeli L. e Gentile M., a cura di, Le signorie dei Rossi di Parma tra XIV e XVI secolo, Firenze University Press, 2007

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE